



COPIA

# *Comune di Pievepelago*

## *Provincia di Modena*

Oggetto: **Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Comune di Pievepelago per il triennio 2013-2015. Approvazione**

### **Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale**

**N.73 DEL 28/09/2013**

L'annodue milatredici, addì **ventotto** del mese di settembre alle ore 12.30, nella Casa Comunale, convocata dal Sindaco con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano presenti:

		Presenti	Assenti
1	Ferroni Corrado	X	
2	Micheli Maurizio	X	
3	Merola Rachele	X	
4	Nardini Orazio	X	
5	Picchietti Rosaria	X	

Totale presenti n. **5**

Totale assenti n. **0**

Assiste alla seduta il Sig. Giovanelli Giampaolo Segretario Comunale, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, il Sig. Ferroni Corrado, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopraindicato.

## VERBALE NR. 73 DEL 28-09-2013

### OGGETTO:

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' DEL COMUNE DI PIEVEPELAGO PER IL TRIENNIO 2013-2015. APPROVAZIONE.

### la Giunta Comunale

Premesso che:

- il 28 novembre 2012 è entrata in vigore la legge 6 novembre 2012, n. 190, "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", che ha fatto del principio di trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione;
- la legge in parola ha conferito, inoltre, una delega al Governo ai fini dell'adozione di un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- in attuazione della delega contenuta nella legge n. 190/2012 sopra citata, il Governo ha adottato il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" in cui, nel ribadire che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, è stato evidenziato che essa è finalizzata alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino (art. 1, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013);
- il decreto in parola ha complessivamente operato una sistematizzazione dei principali obblighi di pubblicazione vigenti, introducendone anche di nuovi, e ha disciplinato per la prima volta l'istituto dell'accesso civico (art.5);

Considerato che uno degli strumenti già previsti dalla normativa per la realizzazione del principio della trasparenza è il "Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità" che veniva introdotto dall'art. 11, comma 2, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*" abrogato con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 33/2013 e dallo stesso riproposto all'art. 10;

Considerato altresì che il D.Lgs. n. 33/2013 suddetto, di rilevante impatto sull'intera disciplina della trasparenza:

- ha specificato che le misure del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità sono collegate al Piano triennale della prevenzione della corruzione e che, a tal fine, il Programma costituisce, di norma una sezione di detto Piano;
- è intervenuto sui Programmi triennali per la trasparenza e l'integrità in parola, modificando la disciplina recata dall'art. 11 del D. Lgs. n. 150/2009 più sopra richiamato anche al fine di coordinare i contenuti del Programma con quelli del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Piano della performance;
- ha precisato, nel contempo, i compiti e le funzioni dei Responsabili della trasparenza e degli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV) prevedendo la creazione della sezione "Amministrazione trasparente", destinata a sostituire la precedente sezione "Trasparenza, valutazione e merito" prevista sempre dall'abrogato art. 11, comma 8, D.Lgs. n. 150/2009 suddetto;

Considerato, in particolare, che la nuova disciplina prevista dal D.Lgs. n. 33/2013 più volte sopra richiamato prevede, in merito al contenuto del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità, che questo indichi le iniziative previste per garantire:

- a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT);
- b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;

Avute, pertanto, presenti le linee di indirizzo che la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) ha emanato in materia con i sotto elencati provvedimenti:

- la delibera n. 06/2010 recante le "Prime linee di intervento per la trasparenza e l'integrità";
- la delibera n. 105/2010 ad oggetto "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (art. 13, comma 6, lettera e, del D.Lgs. n. 150/2009)";
- la delibera n. 120/2010 titolata "Programma triennale per la trasparenza: consultazione delle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti e nomina del "responsabile della trasparenza";

- la delibera n. 2/2012 “Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità”;

Vista inoltre la delibera n. 50 del 4 luglio 2013 (pubblicata sul sito istituzionale l’11.07.2013) assunta dalla Commissione suddetta ad oggetto “Linee guida per l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016” alla luce delle rilevanti modifiche normative intervenute, al fine di fornire, ad integrazione degli atti citati, le principali indicazioni per l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità e per il suo coordinamento con il Piano di prevenzione della corruzione previsto dalla legge n. 190/2012, per il controllo e il monitoraggio sull’elaborazione e sull’attuazione del Programma;

Atteso che la delibera di indirizzo CIVIT n. 50/2013 suddetta in merito al “Termine per l’adozione del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità” precisa quanto segue:

- il Programma in parola rappresenta uno strumento di programmazione autonomo rispetto al Piano di prevenzione della corruzione, pur ad esso strettamente collegato, considerato che il Programma “di norma” integra una sezione del predetto Piano; il Programma ed il Piano possono essere quindi predisposti quali documenti distinti, purché sia assicurato il coordinamento e la coerenza fra i contenuti degli stessi;
- il termine per l’adozione del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, in considerazione dell’entrata in vigore del D.Lgs. n. 33/2013, è il 31 gennaio 2014, salvo successive integrazioni, al fine di coordinarne i contenuti con quelli del Piano triennale per la prevenzione della corruzione avente, per le Pubbliche Amministrazioni locali, la medesima tempistica di redazione;
- la fissazione del termine indicato per l’adozione del Programma risponde a esigenze di semplificazione volte a non creare duplicazioni di adempimenti da parte delle pubbliche amministrazioni e a consentire l’adozione di atti programmatori fra loro coerenti e coordinati;

Viste infine:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 15.07.2013, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Bilancio di Previsione relativo all’anno 2013 e documenti correlati costituiti, tra l’altro, dalla Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015 che ha illustrato anche gli adempimenti previsti dalla normativa in parola;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 15.07.2013, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2013 con attribuzione delle singole risorse e responsabilità gestionali connesse alla sua realizzazione, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti;
- 

Considerato che il collegamento fra il Piano triennale di prevenzione della corruzione e il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità è assicurato dal Responsabile della trasparenza le cui funzioni, secondo quanto previsto dall’art. 43, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013 sono svolte, di norma dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all’art. 1, comma 7, della legge n. 190/2012;

Preso atto che con deliberazione n. 72 dell’11 settembre 2013 la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) ha approvato, in via definitiva, il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) elaborato dal Dipartimento della funzione pubblica in base alla legge 6 novembre 2012, n. 190;

Visto il decreto del Sindaco del 23 settembre 2013, con il quale è stato individuato quale Responsabile in materia di prevenzione della corruzione e in materia di trasparenza di questo Ente, il Segretario Comunale;

Esaminata la proposta di Programma triennale per la trasparenza e l’integrità del Comune di Pievepelago per il triennio 2013-2015, opportunamente predisposta dal Responsabile della trasparenza, avvalendosi del supporto delle competenti strutture amministrative, e ritenutola meritevole di approvazione, in quanto conforme alle indicazioni desumibili dalla normativa richiamata;

Rilevato che l’allegato Programma verrà inviato alle associazioni previste dall’art. 10 del D.Lgs. 33/2013 presenti sul territorio al fine di acquisirne eventuali considerazioni e osservazioni in merito al suo contenuto, anche ai fini del suo aggiornamento annuale;

Richiamato l’art. 48 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole, espressi ai sensi di legge, dal responsabile del servizio interessato;

Con voti unanimi, legalmente resi;

## DELIBERA

- 1) di approvare, per i motivi citati in premessa e che si intendono quivi integralmente riportati, il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Comune di Pievepelago per il triennio 2013-2015 che si allega al presente atto deliberativo a farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che il suddetto Programma sarà oggetto di aggiornamento annuale in esito al dettato normativo vigente;
- 3) di comunicare immediatamente l'avvenuta adozione del presente atto di approvazione, ai Responsabili di Area/Responsabili di Servizio, dando atto che la comunicazione ha valore di affidamento formale di tutte le funzioni di competenza indicate nella presente deliberazione;
- 4) di dare ampia diffusione al Programma, inserendolo nel sito web istituzionale del Comune di Pievepelago alla voce "Amministrazione trasparente" e di assicurare ogni altro prescritto adempimento di informazione.

-----  
Successivamente,

## LA GIUNTA COMUNALE

Riconosciuta l'urgenza di provvedere in relazione alla necessità di dare immediata applicazione al Programma più volte citato che rappresenta strumento utile per il raggiungimento delle finalità sopra meglio esplicitate;

Con voti unanimi, espressi per alzata di mano,

## DELIBERA

di dare Immediata Eseguitività alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4<sup>a</sup> del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Il presente atto viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
Fto Ferroni Corrado

IL SEGRETARIO  
Fto Giovanelli Giampaolo

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO**

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data \_\_\_\_05-03-2014\_\_\_\_ e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Della adozione della presente deliberazione è stata data comunicazione ai capigruppo consiliari contestualmente alla data di pubblicazione.

Pievepelago li, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Fto Annalisa Antonioni

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs 18.8.2000 nr. 267)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Fto Gianfranco Morganti

---

### **PARERI ai sensi dell'art. 49 D.Lgs nr. 267/2000 e s.m.**

a) di regolarità tecnica:

li,28/09/2013

Il Responsabile del Servizio  
Fto Antonioni Annalisa

b) di regolarità tecnico/contabile:

in ordine alla copertura finanziaria:

li,

Il Responsabile del Servizio  
Fto

c) il revisore dei conti: (favorevole/sfavorevole)

li,

Fto

Il Revisore dei conti

---

**Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.**

Lì, ..05-03-2014.....

F.to Annalisa Antoioni